# Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO**: **approvazione regolamento modalità svolgimento on line delle sedute della Giunta comunale.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Relaziona** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Considerato** che gli Enti locali, nell’ambito della propria potestà regolamentare, possono disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, purché provvedano alla necessaria adozione di un apposito regolamento.

Che in tale senso è il parere reso dall’Avvocatura Generale dello Stato nella circolare n. 33/2022, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno, a seguito di diversi quesiti da parte di enti locali in merito alla possibilità di continuare ad avvalersi delle modalità di riunioni in videoconferenza per gli organi collegiali, all’indomani della fine dello stato di emergenza.

Che l’art. 73 del d.l. 18/2022, convertito con modificazioni dalla l. 27/2020, aveva, infatti, disposto, al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, per i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali sprovviste di regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità e comunque nel rispetto di criteri quali trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del Consiglio.

Che l’Avvocatura Generale dello Stato, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza disposto per lo scorso 1 aprile 2022, per il quale non ha trovato applicazione la norma sopracitata, dal momento che non è stata disposta nessuna proroga a riguardo, ha evidenziato che l’inciso “che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza”, di cui all’art. 73 sopracitato, “convince sulla possibilità di adozione di un regolamento in tal senso”. La possibilità, infatti, di utilizzare tale modalità di riunione in assenza di regolamento era giustificata solo dalla disciplina emergenziale ora non più in vigore.

Che sempre l’Avvocatura Generale ricorda, tra l’altro, che, anche il Codice dell’Amministrazione Digitale (c.d. CAD), di cui d.lgs. 82/2005, prevede che le PA, nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzino le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;

Che secondo il Ministero dell’Interno “L’articolo 7 del medesimo decreto legislativo nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, consente l’adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare … per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni. Il citato decreto n.267/00, altresì, prevede all’art. 38, comma 2, la disciplina regolamentare per il funzionamento dei consigli comunali, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto. Analoga espressa disposizione non sussiste per la regolamentazione dei lavori della giunta, che, comunque, è resa implicitamente dal citato articolo 7”.

**Rilevata**, dunque, la necessità di valorizzare la possibilità di svolgere i lavori della giunta comunale in modalità videoconferenza, regolamentando detta modalità;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare un apposito Regolamento;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità tecnica ex art. 49-147 TUEL reso dal responsabile del servizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in calce alla proposta di deliberazione;

**Uditi** gli interventi di cui all’allegato verbale di seduta;

**Con** l’assistenza del Segretario comunale ai sensi dell’art. 97 TUEL;

in base al seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco:

votanti

favorevoli

contrari

astenuti

per le ragioni in fatto ed in diritto sopra esposte

**DELIBERA**

1. Di approvare il regolamento per lo svolgimento on line delle sedute della Giunta comunale, composto da n… articoli, nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l’approvato regolamento entrerà in vigore …;
3. Di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione all’Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, sottosezione “Disposizioni generali”